



Cicli Integrati Impianti Primari spa
Capitale Sociale € 4.883.340,00 i.v.
Viale della Repubblica, 24
63100 Ascoli Piceno
C.F.-P.I. e n. iscr. R.I. di AP 00101350445
tel +39 0736 2721 fax +39 0736 272222
Numero Verde 800-216172
www.ciip.it e-mail: clienti@ciip.it
PEC: servizio.protocollo@pec.ciip.it



Spett.li
Organi di Informazione
c.a. Responsabili di redazione

Oggetto: Comunicato stampa. Aggiornamento situazione idrica.

La CIIP spa continua giornalmente a monitorare le proprie sorgenti in funzione dei consumi che, nelle ultime settimane, a causa del caldo torrido sono aumentati notevolmente soprattutto nelle località di villeggiatura dove si registra un incremento della popolazione servita per la presenza dei tanti turisti.

Al momento si segnala un trend di decrescita delle sorgenti che impone l'attivazione di tutte quelle misure atte a garantire il regolare flusso idrico, ma, qualora dovesse verificarsi un aggravamento dell'approvvigionamento idrico, CIIP spa, nel rispetto della "procedura del Sistema di Gestione Integrato Qualità, Ambiente e Sicurezza "P24: Gestione Emergenza Idrica", **sarà costretta a sospendere l'erogazione idrica interessando principalmente le zone territoriali NON servite dagli impianti di soccorso.**

La CIIP spa, in ossequio al principio fondamentale per cui "nel persistere della crisi idrica lo spreco di acqua è quanto mai intollerabile e non sostenibile" continuerà la sua attività di controllo e di monitoraggio, pronta ad intervenire, anche attraverso Ordinanze Comunali sanzionatorie, qualora si ravvisassero consumi anomali.

Pertanto, come sta accadendo in gran parte della Regione Marche, dove la situazione idrica è preoccupante e ben documentata dalla stampa, dagli appelli delle Istituzioni locali e dalle iniziative dei Gestori Idrici coinvolti, la CIIP spa, per evitare ulteriori situazioni analoghe che comporterebbero la razionalizzazione della risorsa e l'applicazione di sanzioni, raccomanda l'utilizzo dell'acqua, unico bene prezioso, per soli scopi igienico-potabili evitando quindi le "pratiche scorrette" quali ad esempio: annaffiare orti, giardini, prati, riempire piscine private e tutto ciò che non è strettamente necessario alle esigenze vitali della persona.


Il Presidente
Giacinto Alati

